

La nuova stagione/ **parla il presidente Tiberi**

# Riscatto Foconi e mondiale «La nostra forza è resistere»

**TERNI** Il premio di atleta dell'anno alla spadista Chiara Anile, la seconda prova nazionale Cadetti in programma a Terni dal 14 al 16 gennaio, nello stesso fine settimana la Coppa del Mondo di fioretto maschile con il tradizionale appuntamento di Parigi tanto caro ad Alessio Foconi. E poi il mondiale di scherma paralimpica in programma nel 2023 che adesso, con il nuovo anno appena cominciato, sembra improvvisamente più vicino. Tanti motivi di soddisfazione per il Circolo Scherma Terni per l'anno appena andato in archivio ma anche tante le sfide da affrontare nel 2022. In primis la voglia di riscatto di Alessio Foconi dopo la delusione olimpica.

Il campione di fioretto maschile è tra i convocati del nuovo ct Stefano Cerioni per il primo allenamento collegiale del 2022 in programma dal 3 all'8 gennaio a Jesi. In totale 35 atleti che si prepareranno in vista delle prove di Coppa del

Mondo in programma dal 14 al 16 gennaio a Parigi per gli uomini e a Poznan, in Polonia, per le donne.

«Questo è il tempo di resistere, ma si vede la luce in fondo al tunnel perché la crisi sanitaria che stiamo attraversando avrà una fine - dice il presidente del Circolo Scherma Terni, Alberto Tiberi - nonostante i tanti ostacoli siamo diventati più forti ed abbiamo ottenuto importantissimi risultati inaspettati grazie ai nostri atleti ed ai loro maestri. Siamo tra le dieci società in tutta Italia a svolgere l'attività in tre discipline, fioretto, sciabola e spada. Godiamo di una meravigliosa struttura, il Pala Waro



Alberto Tiberi, presidente Circolo Scherma di Terni

Ascenzioni, grazie alla convenzione con il Comune di Terni che durerà fino al 2043. Il nuovo anno comincerà con la seconda prova nazionale Cadetti che vedrà la partecipazione di circa 700 atleti. La nostra organizzazione si è saputa muovere bene anche nel rispetto dei rigidi protocolli in vigore. C'è poi in programma il mondiale del 2023 per il quale stiamo già lavorando. Voglio fare un ringraziamento speciale a tutte le famiglie dei nostri atleti che in questo periodo buio hanno saputo continuare a seguire i propri figli nelle nostre attività. Un grazie particolare ai tecnici ed ai maestri che collaborano con il circolo da molti anni, uno staff affiatato e professionalmente molto preparato che ha saputo guidare gli allievi anche e soprattutto in questi due anni particolari. Alla segreteria che ha saputo destreggiarsi tra Green Pass e tamponi e naturalmente alla Fondazione Carit per il sostegno e il supporto fondamentale».

**Lorenzo Pulcioni**